MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione del 9 luglio 2015 come successivamente integrato da ultimo dal Regolamento delegato della Commissione n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTA la Strategia di comunicazione del PON Inclusione approvata dal Comitato di Sorveglianza il 28 maggio 2015, che prevede di realizzare le attività in collaborazione con la Direzione Generale per la comunicazione, cui sono affidate l'attività di progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTO il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che all'art.72 lettera d) indica come principio generale del Sistema di Gestione e Controllo l'esistenza di

sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 397 del 5 dicembre 2016 con il quale è stata decretata la designazione dell'Autorità di gestione del PON Inclusione;

CONSIDERATO che la Strategia di comunicazione settennale del PON Inclusione, oltre a recepire le disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013, accoglie le indicazioni formulate in seno all'Accordo di partenariato, che pone l'accento sull'esigenza di assicurare «un'informazione aperta da parte delle amministrazioni responsabili, al fine di mobilitare il patrimonio di conoscenze presente sui territori attraverso un accesso facilitato alle informazioni, una comunicazione tempestiva, l'individuazione delle opportune sedi di confronto e concertazione a livello nazionale e territoriale e la divulgazione dei risultati dell'apporto del partenariato»;- che nella suddetta Strategia di comunicazione si prevede di realizzare le attività in collaborazione con la Direzione Generale competente per la comunicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del DPR 15 marzo 2017, n. 57, alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del Monitoraggio Dati e della Comunicazione è affidata l'attività di progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;

CONSIDERATO che con la nota protocollo n. 5083 del 26 luglio 2016 la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali ha richiesto alla Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione una collaborazione tecnica per la realizzazione di attività di comunicazione finalizzate a dare pubblicità alle azioni del PON Inclusione;

CONSIDERATO che la collaborazione tra le due Direzioni si è concretizzata nella modifica del Piano di attività di comunicazione 2016 predisposta dall'Autorità di gestione, approvata con nota prot. 6274 del 20 settembre 2016;

CONSIDERATO che con nota protocollo n.33/5056 del 07.11.2017 la scrivente ha trasmesso alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la rimodulazione ed integrazione del citato piano di attività;

CONSIDERATO che con nota protocollo n.41/8956 del 09.11.2017 il Direttore Generale della DG per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha approvato il citato piano rimodulato disponendo l'inserimento dello stesso come allegato al protocollo di intesa che sarà sottoscritto tra la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale in cui è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del Monitoraggio Dati e della Comunicazione;

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e dal Direttore Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione per l'attuazione del Piano di attività 2017 - 2018, per la realizzazione di attività di comunicazione e di attività di innovazione tecnologica per il Programma Operativo Nazionale Inclusione – FSE 2014-2020, registrato al protocollo della Scrivente con il numero 33/5269 del 16 novembre 2017;

CONSIDERATO che il citato Protocollo di Intesa definisce le modalità di attuazione del "Piano di attività 2017 - 2018 per la realizzazione di azioni di comunicazione e di innovazione tecnologica a favore del Programma Operativo Nazionale Inclusione – FSE 2014-2020"e disciplina, inoltre, i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione per la realizzazione delle attività concordate tra le due parti, il cui finanziamento è a valere sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" del PON Inclusione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 41/532 del 17 novembre 2017 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale di approvazione del Protocollo di intesa firmato in data 16 novembre 2017 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali titolare del PON Inclusione, e la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 41/532 del 17 novembre 2017 del Direttore Generale per la lotta alla povertà è stato altresì disposto di impegnare l'importo complessivo di Euro 1.630.000,00 (unmilioneseicentotrentamila/00), a valere sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" a valere sulle azioni di "Informazione e comunicazione" e "Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni" per la realizzazione delle azioni previste dal Piano di Attività per il periodo 2017-2018;

CONSIDERATO che le azioni del PON Inclusione sono rivolte prioritariamente ad accompagnare il processo di riforma che sostiene l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, avviato congiuntamente alla revisione del sistema degli interventi e dei servizi sociali;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 41/5329 del 23.06.2022 assunta al protocollo con il numero 33/4089 del 23.06- 2022, l'Autorità di Gestione del PON Inclusione ha rappresentato l'esigenza di prorogare senza oneri il Contratto Esecutivo del Contratto Quadro "Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni" - LOTTO 1 (CIG 75598780AF) ed il Contratto riferito ai Servizi complementari ai sensi dell'art.57 comma 5 lettera a) del D.lgs. 163/06 al Contratto Esecutivo n. 33/ 2792 del 04/07/2018 del Contratto Quadro "Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni LOTTO 1. CIG 75598780AF per l'adeguamento del sistema SIGMA e della piattaforma Multifondo" (CIG8635252361), collegata alla necessità di conoscere le iniziative che Consip S.p.A. adotterà per fornire un'adeguata offerta di strumenti di acquisto nel settore ICT alle Pubbliche Amministrazione;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 41/8199 del 21.09.2022, l'Autorità di Gestione dei Programmi operativi in materia di FSE e FEAD ha trasmesso alla scrivente la rappresentazione dei fabbisogni per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione dei sistemi informativi in uso;

CONSIDERATO che nella citata nota protocollo n. 41/8199 del 21.09.2022, la Divisione III della DG per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale (DGLPPS) in qualità di Autorità di Gestione del PON Inclusione e PO I FEAD ha rappresentato la volontà di aderire all'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi in ottica Cloud – Lotto 3 (CIG:8210615DD4)" di prossima attivazione, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di gestione, manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi per il PON Inclusione 2014/20, il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" e il "PO I FEAD 2014/20", in particolare per espletare le seguenti attività: *i)* presentazione della documentazione di chiusura della programmazione 2014-2020 per il periodo contabile finale del programma, compreso tra il 1° luglio 2023 e il 30 giugno 2024, in linea con quanto previsto dall'art. 141 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e con il documento elaborato dalla Commissione Europea "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)"* (2021/C 417/01); *ii)* presentazione dei conti finali entro il termine del 15 febbraio 2025, prorogabile fino al 1° marzo 2025, ai sensi dell'art. 138 del Reg. (UE) n. 1303/2013; *iii)* adeguamenti dei sistemi Multifondo e SIFEAD alle evoluzioni della normativa e del contesto organizzativo del Ministero e dell'Autorità di Gestione

del PON Inclusione;

CONSIDERATO che nella citata nota è stato specificato che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, pari a euro 4.100.000,00 circa troverà copertura finanziaria a valere sul Programma Operativo "Inclusione 2014-2020", sul Programma Complementare(POC) Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" e sul PO I FEAD 2014-2020.

CONSIDERATO che Consip S.p.A ha aggiudicato l'Accordo quadro per Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO – Ordine Diretto – Lotto 3 CIG:8210615DD4 PAC per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€) stipulato, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, con più operatori economici quali aggiudicatari della procedura di gara per il suddetto Accordo Quadro, sul quale basare l'aggiudicazione di contratti esecutivi aventi ad oggetto servizi applicativi IT, mediante Ordinativi di fornitura o Appalti Specifici, che le Amministrazioni potranno indire nel periodo di vigenza del citato Accordo quadro;

CONSIDERATO che Consip S.p.A attivato in data 21.09.2022 il Lotto 3 CIG:8210615DD4 PAC per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€) del citato Accordo Quadro;

CONSIDERATO che il modello adottato per il citato Accordo Quadro prevede una gara strutturata in due fasi procedurali:

1) la prima fase (AQ), nella quale la Consip ha aggiudicato l'Accordo Quadro relativo al Lotto 3 – CIG 8210615DD4 PAC per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€) ai seguenti operatori economici, le cui offerte costituiscono parte integrante dell'AQ medesimo:
   - RTI Consorzio Reply Public Sector (MANDATARIA) - MAGGIOLI SPA - ALMAVIVA DIGITALTEC SRL - SOPRASTERIA GROUP SPA - ONIT GROUP SRL - P.A. ADVICE SPA - GEEK LOGICA SRL - SCHEMA31 SPA;
   - RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. (MANDATARIA) - ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA - SOFITER TECH SRL - IFM SRL - HSPI SPA - EXPLEO ITALIA SPA;
   - RTI Capgemini italia S.p.A. (MANDATATARIA) - INDRA ITALIA SPA - DEDAGROUP BUSINESS SOLUTIONS SRL - SISTEMI INFORMATIVI SRL;
   - RTI Exprivia S.p.A (MANDATATARIA) - LUTECH SPA - ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA - DATA PROCESSING SPA - LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA -SKYIT SRL - ETNA HITECHY SCPA;

2) la seconda fase, caratterizzata dall'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo a cura della singola Amministrazione Contraente, pertanto, ogni obbligazione derivante dall'esperimento di un OdA o di un AS (dal rispetto dei livelli di servizio all'eventuale applicazione delle penali) riguarda i soli rapporti tra Amministrazione e Fornitore Aggiudicatario del relativo ODA/AS e che tale Fornitore è il solo responsabile dell'adempimento contrattuale;

CONSIDERATO che al punto 5.1 Adesione in modalità a condizioni tutte fissate (ODA) della Guida alla predisposizione della Guida - Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO – Ordine Diretto Lotto 3 è specificato che: "*Nei casi in cui le Amministrazioni legittimate affideranno i Contratti Esecutivi, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo, ad uno tra gli operatori economici aggiudicatari del lotto 3, l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo avverrà con le seguenti modalità : 1. L'individuazione dell'aggiudicatario che effettuerà la prestazione avverrà mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, ma il cui utilizzo è esterno alla Piattaforma (extra Sistema). L'Amministrazione contraente potrà inserire nell'ambito del "comparatore" le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto del presente Accordo Quadro (ad eccezione dei servizi accessori). L'Amministrazione nel comparatore deve indicare le caratteristiche al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase.*
2. Una volta individuato il fornitore, si procederà alla trasmissione del "Piano dei Fabbisogni" o "Richiesta preliminare di fornitura" tramite la Piattaforma - Il Punto Ordinante (PO da qui in poi) o il Punto Istruttore (PI da qui in poi) ordinerà un Servizio di "richiesta preliminare di fornitura" nel quale indicherà l'identificativo del Servizio di richiesta del Piano dei Fabbisogni e l'importo complessivo (pre-ordine), con le modalità descritte di seguito";

3) Sulla base del Piano dei fabbisogni trasmesso dall'Amministrazione, il fornitore selezionato predisporrà il Piano Operativo e lo trasmetterà a mezzo Pec all'Amministrazione che ne ha fatto richiesta e a Consip, entro un termine massimo di 15 giorni lavorativi dall'invio del Piano dei fabbisogni o dal maggiore termine eventualmente indicato dall'Amministrazione (comunque non superiore a 30 giorni solari);

CONSIDERATO che per la realizzazione degli interventi necessari, è prevista l'acquisizione dei seguenti servizi dall'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi in ambito Cloud:

- Servizio di Sviluppo ed Evoluzione Applicativa: 1.800.000,00 € circa
- Servizio di Manutenzione Adeguativa: 600.000,00 € circa
- Servizio di Supporto Specialistico: 400.000,00 € circa
- Servizio di Gestione Applicativa e Base Dati: 1.300.00,00 € circa

CONSIDERATO che in relazione ai servizi richiesti, la scrivente ha seguito le modalità indicate nella guida all'accordo quadro procedendo con l'elaborazione del comparatore (*L'Amministrazione contraente potrà inserire nell'ambito del "comparatore" le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto del presente Accordo Quadro. L'Amministrazione nel comparatore deve indicare le caratteristiche al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase- Guida all'Accordo Quadro*);

CONSIDERATO che con l'elaborazione del comparatore è stato individuato il fornitore RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. (MANDATARIA) - ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA - SOFITER TECH SRL - IFM SRL - HSPI SPA - EXPLEO ITALIA SPA;

CONSIDERATO che la scrivente ha proceduto alla predisposizione del Piano dei fabbisogni, da trasmettere unitamente all'ordinativo preliminare di fornitura, il cui valore determinato in relazione al listino prezzi dell'Accordo quadro, alla tipologia di servizi e alla durata è determinato in € 4.099.697,00 IVA esclusa;

VISTI gli atti predisposti per la finalità suindicata dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare l'Ordine preliminare di fornitura ed i relativi allegati;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di effettuare una richiesta preliminare di fornitura (Ordine di acquisto) finalizzata alla sottoscrizione di un contratto esecutivo alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO – Ordine Diretto – Lotto 3, senza un nuovo confronto competitivo con l' RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. (MANDATARIA) - ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA - SOFITER TECH SRL - IFM SRL - HSPI SPA - EXPLEO ITALIA SPA per l'affidamento di servizi applicativi innanzi descritti ed elencati nel Piano dei Fabbisogni per un importo di € 4.099.697,00 IVA esclusa per un periodo di 24 mesi (comprensivi di massimo 12 mesi di garanzia sul SW sviluppato/modificato);

VISTO l'art.32 comma 2 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTI infine:

- la delibera CIPE 51/2018 che prevede rimodulazioni e adozioni dei Programmi operativi complementari a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale liberate dalla riduzione dei tassi di cofinanziamento nazionale sui Programmi Operativi Europei e regola le modalità con cui le risorse vengono destinate ai Programmi Complementari;
- la disponibilità di risorse a valere sul Fondo di Rotazione che ha determinato la "liberazione" di risorse da destinare al POC, in coerenza con le indicazioni fornite dalla citata Delibera CIPE n.51/2018;
- l'esito della seduta CIPE del 09 giugno 2021 che ha approvato il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" che opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Inclusione sociale" 2014-2020 FSE (PON Inclusione), approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C

(2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020, e da ultimo con Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale;

- la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa pienamente operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate ed a quelle in transizione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale provvederà a effettuare una richiesta preliminare di fornitura (Ordine di acquisto) finalizzata alla sottoscrizione di un contratto esecutivo alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO – Ordine Diretto – Lotto 3 – CIG 8210615DD4 PAC per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€), senza un nuovo confronto competitivo con l' RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. (MANDATARIA) - ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA - SOFITER TECH SRL - IFM SRL - HSPI SPA - EXPLEO ITALIA SPA per l'affidamento di servizi applicativi indicati nelle premesse ed elencati nel Piano dei Fabbisogni per un importo di 4.099.697,00 IVA esclusa per un periodo di 24 mesi (comprensivi di massimo 12 mesi di garanzia sul SW sviluppato/modificato) per i fabbisogni per lo sviluppo, manutenzione e gestione dei sistemi informativi Multifondo e SIFEAD ai fini della chiusura della programmazione 2014-2020 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020, indicati nelle premesse.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa troverà copertura finanziaria Programma Operativo "Inclusione 2014-2020", sul Programma Complementare (POC) Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020" e sul PO I FEAD 2014-2020.

Il Direttore Generale
Maria Condemi*
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*